

Una sola poi basta, non consumiamola! È questo lo slogan che ha aperto la manifestazione che si è tenuta al Liceo Scientifico Majorana il 25 maggio a conclusione del Progetto Ambientiamoci 2023/2024 promosso dal Centro di Cultura di Lucca dell'Università Cattolica e dall'Associazione Amici dell'Università Cattolica in collaborazione con le classi terze e quarte del Liceo Musicale Passaglia, con l'Istituto Pertini e il Liceo Scientifico Majorana.

Il progetto aveva come obiettivo principale la formazione delle giovani generazioni nei confronti di se stessi, degli altri, dell'ambiente che li circonda in un'ottica di ecologia integrale. Sono state effettuate visite sul territorio presso alcune industrie e aziende agricole, anche alla discarica a Peccioli, con guide che hanno aiutato ad approfondire e verificare problematiche affrontate nei vari incontri con un arricchimento sia per i docenti che per gli alunni. Una delle chiavi del progetto è "villaggio educante" dove ognuno con le proprie competenze, osservazioni, riflessioni, azioni può contribuire alla "cura" della nostra "casa comune".

I protagonisti della manifestazione sono stati i ragazzi che hanno presentato slides con immagini, pensieri e musica. Hanno poi esposto delle buone pratiche che, come gruppo classe, hanno deciso di realizzare per dimostrare che non bastano le parole ma che, anche se con "piccole cose", si può cominciare a costruire qualcosa di visibile, di esempio per gli altri. Infine, hanno letto delle lettere scritte a nome di tutti i partecipanti al progetto indirizzate agli "adulti giovani di ieri" in cui hanno chiesto collaborazione e unità per salvare il nostro mondo.

Una ragazza di quinta ha lasciato il testimone ai ragazzi delle terze presentando come simbolo una farfalla realizzata con plastiche per indicare l' "effetto farfalla": un semplice battito di ali può avere ripercussioni in positivo o negativo nella vita di ciascuno di noi, degli altri e del mondo intero.

I vari interventi sono stati intercalati da brani musicali sulle tematiche ambientali, composti ed eseguiti dagli studenti del liceo musicale.

Si coglie l'occasione per ringraziare il Vicario episcopale che ha partecipato in rappresentanza dell'Arcivescovo che ha mandato i suoi saluti, gli esperti, le guide e tutti i docenti delle scuole che hanno dato la loro disponibilità e collaborazione per la realizzazione del progetto che proseguirà anche nei prossimi anni.

Gemma Giannini e lo staff del Centro di Cultura